### PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

(secondo biennio e quinto anno)

**ANNO SCOLASTICO 2014-2015**

|  |  |
| --- | --- |
| **DOCENTE** | **Pampalon Ivana** |
| **DISCIPLINA** | **IRC** |
| **CLASSE** | **4 A** |
| **INDIRIZZO** | **Turismo** |

# DATA DI PRESENTAZIONE **31 ottobre 2014**

**PROFILO DELLA CLASSE**

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| N. alunni 18 | N. maschi 3 | N. femmine 15 |

|  |
| --- |
| N. alunni ripetenti (provenienti da stessa o altra classe) 2 |

###### LIVELLI DI PARTENZA

* 1. **TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE**

Avendo avuto anche lo scorso anno scolastico la classe, la docente non ha ritenuto opportuno procedere alla somministrazione di prove d’ingresso o di test per rilevare i livelli iniziali. L’esiguità delle ore finora a disposizione ha anche reso difficoltosa una seppur minima verifica delle conoscenze iniziali. La docente ha potuto semplicemente procedere con l’osservazione delle dinamiche di partecipazione e intervento degli alunni, facendo solo alcune considerazioni iniziali.

* 1. **ESITO TEST/PROVE** *(motivare se non sono stati somministrati test d’ingresso)*

Vedi punto 1.1

* 1. **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Gli alunni, nel complesso, si mostrano

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | molto | abbastanza | poco | per nulla |
| partecipativi e propositivi | ✓ |  |  |  |
| motivati ed interessati | ✓ |  |  |  |
| curiosi e vivaci | ✓ |  |  |  |
| educati e scolarizzati |  | ✓ |  |  |
| in possesso dei requisiti richiesti |  | ✓ |  |  |
| aperti al dialogo | ✓ |  |  |  |
| altro …………………………………………. |  |  |  |  |

* 1. **EVENTUALI CASI PARTICOLARI DA SEGNALARE**

|  |
| --- |
| Nessun caso da segnalare finora. |

###### PERCORSO FORMATIVO PER L’ACQUISIZIONE GRADUALE DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

###### *(Principali documenti di riferimento: D.P.R. n. 87-88/2010; Linee Guida Istituti Professionali-Tecnici)*

* 1. Per le **classi del secondo biennio e quinto anno** *(programmazione di indirizzo)*

*Indicare l’Area di appartenenza (generale o di indirizzo)*

*Indicare i traguardi formativi (competenze) in termini di conoscenze a abilità secondo quanto concordato nel Dipartimento per Materia, con riferimento alle Linee Guida della Riforma*

Secondo le indicazioni nazionali (vedi Intesa MIUR-CEI - Indicazioni per il secondo ciclo di istruzione) l’IRC concorre al conseguimento delle competenze generali indicate nel DPR 15 marzo 2010, n. 88, Allegato A, paragrafo 2.1, in particolare a quelle sotto segnalate. Per le competenze specifiche della materia, le abilità e le conoscenze in cui vengono declinate e con cui vengono conseguite, vedere la tavola di programmazione più sotto.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **AREA DI RIFERIMENTO:** Area generale | | |
| **COMPETENZE** | **CONOSCENZE** | **ABILITÀ** |
| 1. Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; 2. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto a !ematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; 3. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; 4. riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; 5. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; 6. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; 7. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; 8. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario | *Si veda la tavola di programmazione.* | |

* 1. **STANDARD MINIMI**

*Indicare le competenze in termini di conoscenze e abilità concordate nelle riunioni di Dipartimento per Materia da raggiungere al termine dell’anno scolastico*

Gli alunni, al termine del secondo biennio, dovrebbero avere raggiunto, seppur con gradi diversi, le stesse competenze indicate nelle linee guida della disciplina; i livelli minimi di abilità e conoscenze sono espressi nella tabella seguente, ed esplicitati nella Tavola di programmazione:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **CONOSCENZE** | **ABILITÀ** |
| Vedi le competenze specifiche della disciplina indicate nella tavola di programmazione | * questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; * orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero. | * Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero; |
| * collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; |
| * confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale |

**COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE**

*(Sottolineare quali sono considerate prioritarie per la classe nel corrente a.s. anche in relazione alle attività programmate per la specifica disciplina):*

* **La comunicazione nella madrelingua;**
* **La comunicazione in lingue straniere;**
* **La competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico;**
* **La competenza digitale;**
* **Imparare ad imparare;**
* **Le competenze sociali e civiche;**
* **Senso di iniziativa e di imprenditorialità;**
* **Consapevolezza ed espressioni culturali.**
  1. **RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO**

*(considerando anche attività e metodologie/strategie impiegate nell’insegnamento della disciplina)*

L’Insegnamento della Religione Cattolica si prefigge di aiutare gli studenti a:

* Sapere rispettare le norme di comportamento interne alla scuola, le diverse opinioni ed espressioni culturali, contribuire con la propria partecipazione alle lezioni e alle attività extracurricolari di solidarietà e volontariato, a far maturare negli alunni il senso della propria responsabilità sociale e civile verso tutti
* Sapersi orientare nella ricerca di risposte ai quesiti culturali, religiosi ed esistenziali e crescere nel rispetto verso tutte le espressioni culturali
* Utilizzare in modo critico le diverse fonti di cultura e imparare a costruire un pensiero autonomo
* Usare gli strumenti tecnologici ai fini della ricerca, dell’analisi, dell’organizzazione dei dati e dell’espressione sistematica di un proprio pensiero personale sui temi oggetto di discussione.

L’insegnamento dell’IRC tende a suscitare motivazioni interiori atte a produrre una riflessione personale, un maggiore dialogo di classe, un maggiore rispetto dei compagni, degli insegnanti e dell’ambiente scolastico.

Aiuta a leggere avvenimenti storici, letterari, economici e politici anche dal punto di vista religioso e a utilizzare in modo trasversale le nozioni apprese in ogni singola disciplina.

###### INTEGRAZIONE TRA AREA DI ISTRUZIONE GENERALE E AREA DI INDIRIZZO NELL’AMBITO DELLA DISCIPLINA

*(In che modo la disciplina concorre a sviluppare competenze dell’area di istruzione generale o, viceversa, di indirizzo?)*

A seconda dei temi trattati e per la specificità di alcuni argomenti, l’IRC contribuisce alla costruzione di un pensiero critico riguardo il mondo del lavoro, dell’ambiente, della cultura e dell’attenzione alla persona.

###### MODULO/I CLIL PREVISTO/I PER DISCIPLINA NON LINGUISTICA

###### *(Concordato/i nell’ambito del Consiglio di classe - Percorso obbligatorio in classe quinta per una disciplina non linguistica)*

Non è previsto alcun intervento con metodologia CLIL.

###### UNITÀ DI APPRENDIMENTO

*Indicare l’eventuale partecipazione alla programmazione di una UDA concordata dal Consiglio di Classe secondo le Linee Guida fornite dal Dipartimento di Indirizzo.*

Precisare che la programmazione dell’UDA sarà parte integrante del verbale dei Consigli della Classe e che la relativa valutazione, per la parte di competenza della specifica disciplina, sarà inserita nel Registro Elettronico e concorrerà, a tutti gli effetti, alla valutazione finale della disciplina.

La disciplina non sarà coinvolta nella predisposizione dell’UdA per questa classe.

###### METODO DI INSEGNAMENTO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ✓ | Lezioni frontali | ✓ | Cooperative Learning |
| ✓ | Lavori di gruppo |  | Lezioni guidate |
|  | Classi aperte | ✓ | Problem solving |
| ✓ | Attività laboratoriali | ✓ | Brainstorming |
|  | Esercitazioni pratiche |  | Peer tutoring |

###### STRUMENTI DI LAVORO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ✓ | Libro di testo |  | Uscite didattiche |
| ✓ | Testi didattici di supporto | ✓ | Sussidi audiovisivi |
| ✓ | Stampa specialistica | ✓ | Film - Documentari |
| ✓ | Scheda predisposta dal docente |  | Filmati didattici |
| ✓ | Computer |  | Presentazioni in PowerPoint |
| ✓ | Visita di istruzione | ✓ | LIM |
| ✓ | Incontri con esperti | ✓ | Formazione esperienziale |
|  | Altro………………………………….. |  |  |

###### VERIFICA

* 1. **NUMERO E TIPOLOGIA DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO**

*(concordate nel Dipartimento per Materia e approvate dal Collegio dei Docenti)*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **NUMERO DI** | **NEL PRIMO PERIODO** | **NEL SECONDO PERIODO** |
| Verifiche scritte | **1** | **1** |
| Verifiche orali | **1** | **1** |
| Verifiche pratiche |  |  |

**TIPOLOGIE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **PROVE SCRITTE** |  | **PROVE ORALI** |  | **PROVE PRATICHE** |
|  | Quesiti |  | Interrogazione |  | ………………………………………... |
|  | Vero / Falso | ✓ | Intervento |  | ………………………………………… |
|  | Scelta multipla | ✓ | Dialogo |  | …………………………………………. |
|  | Completamento | ✓ | Discussione |  | ………………………………………….. |
|  | Soluzione di problemi |  | ……………………………………….... |  | ………………………………………….. |
| ✓ | Relazione |  | ………………………………………….. |  | ……………………………............... |

###### CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rinvia alle griglie allegate nel documento di programmazione del Consiglio di Classe

*(ciascun docente invierà le proprie griglie al coordinatore)*

###### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Il recupero di eventuali carenze verrà attuato in itinere, mediante il coinvolgimento degli alunni nell’attività didattica.

1. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE A COMPLETAMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA** *(approvate dal consiglio di classe)*

Attività integrative della disciplina sono considerate la partecipazione ad iniziative di volontariato e solidarietà, in quanto volte alla formazione negli alunni di abilità e competenze diverse, inerenti la formazione della propria identità libera e responsabile, e lo sviluppo di valori che danno senso all’esistenza.

1. **FORMAZIONE PER LA SICUREZZA**

Modulo/i concordato/i nell’ambito del Consiglio di Classe e modalità di verifica/valutazione *(togliere se non necessario)*

Non è previsto per l’IRC il concorso alla formazione sulla sicurezza

#### TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

DOCENTE: Prof.ssa Pampalon Ivana MATERIA: IRC CLASSE:4 AET A.S. 2014-2015

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITÀ** | **CONOSCENZE/CONTENUTI** | **TIPOLOGIA**  **VERIFICHE** | **TEMPI** |
| 1° PERIODO DAL 15/09 AL 23/12 | | | | |
| 1 | * collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; * confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale; | **La libertà**:   * libertà come liberazione, libero arbitrio, autorealizzazione, relazione * la libertà nell'ottica cristiana | Dialogo educativo  Interventi | settembre - ottobre-novembre |
| 1 - 3 | * Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero; * ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari; | **Percorso interdisciplinare su progetto:**  Il carcere entra a scuola, la scuola entra in carcere:   * La giustizia e il valore della pena * Le relazioni interrotte * Il senso del perdono cristiano * In ascolto di testimoni sul problema del carcere | Dialogo educativo  Esposizione di approfondimenti  Relazione scritta | novembre-dicembre - gennaio |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITÀ** | **CONOSCENZE/CONTENUTI** | **TIPOLOGIA**  **VERIFICHE** | **TEMPI** |
| 2° PERIODO DAL 07/01 AL 10/06 | | | | |
| 1 | * Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero; * confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato. | La coscienza:   * la dimensione dell’interiorità * la scelta di un orientamento di vita * l'obiezione di coscienza | Dialogo educativo  Lavori di gruppo | febbraio |
| 1 - 2 | * Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero; | La responsabilità:  la relazione con gli altri e l’ambiente   * esperienze concrete di responsabilità sociale, di sviluppo sostenibile, di consumo critico | Dialogo educativo  Interventi e approfondimenti | marzo - aprile |
| 2 | Temi di etica applicata:   * la pena di morte * l’eutanasia | Relazioni scritte | maggio - giugno |

|  |  |
| --- | --- |
| *I Dipartimenti per Materia concordano quanto segue: considerate le indicazioni delle Linee Guida della Riforma e gli strumenti didattici a disposizione, le abilità e le conoscenze riportate nella Tavola di Programmazione sono il risultato della libera scelta didattica del docente per ottenere il raggiungimento dei  traguardi formativi cui le competenze indicate a fianco fanno riferimento.* | **COMPETENZA 1:**  **sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;**  **COMPETENZA 2: cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;**  **COMPETENZA 3: utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.** |

#### Piove di Sacco, 31 ottobre 2014 Firma del docente …………………………………………………………